



Associazioni

L'IFSN – Italian Fire Sprinkler Network una nuova associazione a rappresentare il mondo dei sistemi antincendio ad acqua nel nostro Paese

Nasce l'IFSN: un passo avanti verso una maggiore sicurezza antincendio. L'associazione rappresenta il mondo dei sistemi antincendio ad acqua e ne promuove l'utilizzo in Italia

A cura di **Luciano Nigro e Giorgio Franzini**

Una nuova associazione è stata fondata in Italia con l'intento di rappresentare il mondo dei sistemi antincendio ad acqua e di promuovere anche nel nostro paese l'impiego degli impianti automatici ad acqua che si sono dimostrati particolarmente efficaci per la salvaguardia della vita umana prima di tutto ed anche dell'integrità dei beni e della continuità dell'attività. L'IFSN, acronimo di Italian Fire Sprinkler Network, è un'associazione senza scopo di lucro nata come rappresentanza italiana della EFSN – European Fire Sprinkler Network che da oltre 20 anni promuove in tutta Europa l'utilizzo, per il controllo degli incendi, dei sistemi di spegnimento ad acqua, rappresentati principalmente dai sistemi sprinkler (a pioggia) e dai sistemi water mist (ad acqua nebulizzata). L'EFSN in Europa conta fra i propri associati centinaia di aziende

di produzione, progettazione ed installazione di impianti ad acqua e di singoli professionisti che hanno a cuore la sicurezza contro l'incendio garantita da impianti automatici realizzati a perfetta regola d'arte. Questi impianti hanno dimostrato, nell'arco di quasi due secoli, la loro straordinaria efficacia nel controllo e nell'estinzione degli incendi limitando prima di tutto le vittime che possono esservi in caso d'incendio ed ovviamente anche i danni materiali che seguono qualunque incendio se incontrollato. Il logo della nuova associazione qui sotto riportato è un diretto richiamo del logo dell'associazione europea di cui condivide le finalità e le caratteristiche organizzative; il sito internet dell'associazione europea www.eurosprinkler.org è una fonte inesauribile di informazioni e conoscenze sul mondo dei sistemi sprinkler e degli innovativi sistemi water mist. Il



Via Sardegna, 32
20146 Milano
● E-MAIL
ifsn@sprinkleritalia.org
● WEB
www.sprinkleritalia.org
● TELEFONO
+39 329 5399213

proposito ultimo dell'associazione è quello di promuovere una corretta informazione e conoscenza sulle caratteristiche dei sistemi automatici ad acqua e sulle loro capacità di controllare, se correttamente realizzati, ogni principio d'incendio.

In Italia la realizzazione di impianti di protezione contro l'incendio è stata spesso vista come la richiesta, talvolta addirittura pretenziosa, fatta dalla normativa di settore o da funzionari particolarmente solerti e che portava i titolari delle attività a rischiare d'incendio a spendere delle

Luciano Nigro

Direttore Tecnico di Jensen Hughes Italy srl, società partner in Italia della Jensen Hughes Inc. di Baltimora, l'ingegner Luciano Nigro vanta un'esperienza trentennale nella progettazione, installazione e manutenzione degli impianti antincendio nonché nella consulenza tecnica in materia di prevenzione incendi e di ingegneria antincendio. In tale ruolo ha seguito alcuni fra i più importanti progetti di prevenzione incendi sviluppati sul territorio nazionale, con particolare riferimento per l'adozione dell'approccio ingegneristico recentemente introdotto anche nella legislazione nazionale. È autore del volume "Impianti Antincendio", edito da EPC e di numerosi articoli tecnici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

Giorgio Franzini

Ingegnere, già Senior Risk Engineer dell'ufficio "Risk Engineering" di Milano di Zurich Insurance Group e rappresentante italiano nel Technical Center Property di Zurich Resilience Solutions. L'ingegner Franzini proviene da un'esperienza di progettazione di impianti antincendio e di consulenza in prevenzione incendi e da oltre 20 anni fa parte del corpo docente di Cineas, dove coordina l'area Property del Master in "Risk Engineering and Management" ed è docente degli insegnamenti su Protezioni Attive, Protezioni Passive ed Analisi del Rischio Property.

cifre spesso consistenti solo per soddisfare appunto quella richiesta. Lo scopo dell'associazione è adesso quello di promuovere l'utilizzo consapevole dei sistemi di spegnimento ad acqua come validi ausili, spesso determinanti per la limitazione dei danni da incendio, nella pretesa che, come spesso indicato dai maggiori esperti del settore, si debba giungere non solo e non tanto ad avere "attività conformi al dettato normativo", ma piuttosto "attività realmente sicure". L'attività dell'associazione si svilupperà su due direttrici principali: l'informazione a tutti gli operatori del settore sul funzionamento dei sistemi automatici ad acqua e sulle principali innovazioni oggi proposte al mercato circa i "nuovi rischi" che la tecnologia sta ponendo al mondo della protezione contro l'incendio, primi fra tutti il tema delle batterie al Litio e dei grandi data center su cui si baserà gran parte dello sviluppo prossimo futuro. L'altra attività importantissima per il settore sarà quella della formazione: formazione specialistica per avere sempre più tecnici esperti nella tecnologia dei sistemi ad acqua che siano



in grado di progettare e di seguire l'installazione dei sistemi e professionisti che possano validamente considerare l'utilizzo di queste tecnologie per raggiungere l'obiettivo della sicurezza contro l'incendio che dovrebbe essere il fine ultimo a cui tendiamo. In questa attività sarà importantissimo l'aspetto normativo che ha visto recentemente la pubblicazione del pacchetto della norma EN 14972 sui sistemi water mist, oggi articolata in 17 parti con l'inclusione dei protocolli di prova nella norma stessa, e soprattutto della pubblicazione della nuova EN 12845, norma fondamentale per i sistemi automatici sprinkler, che sta per essere pubblicata interamente riscritta e suddivisa

in 3 parti, la terza della quale, sui requisiti sismici dei sistemi sprinkler, particolarmente importante per il nostro paese, già pubblicata qualche mese fa. Su quest'attività di formazione sarà essenziale coinvolgere sia i professionisti, in un numero quanto più ampio possibile, sia possibilmente anche i funzionari dei Vigili del fuoco se si riuscirà a sviluppare un diretto rapporto con la Direzione nazionale per la formazione onde poter promuovere l'utilizzo degli impianti ad acqua nella maniera più efficace e proficua con l'intento comune appunto della limitazione delle conseguenze degli incendi che stanno invece diventando, nel nostro paese, significativamente più rilevanti che in passato. Le sfide sono da "far tremare i polsi" ma la volontà c'è e soprattutto c'è la consapevolezza di star promuovendo una tecnologia, quella appunto dei sistemi automatici ad acqua, che ha dimostrato nei risultati pratici di poter controllare ogni principio d'incendio in oltre il 95% dei casi, ferma restando la corretta realizzazione dell'impianto e la sua funzionalità. ♦